

TEATRO
CARLO
FELICE
GENOVA

www.palazzoducale.genova.it

Ducale tabloid

GENNAIO_MARZO_2015

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% NO/GENOVA n. 9 anno 2015

Trimestrale di arte e cultura - 2015 - n. 9

PALAZZO
DUCALE:
FARE CULTURA
PER TUTTI

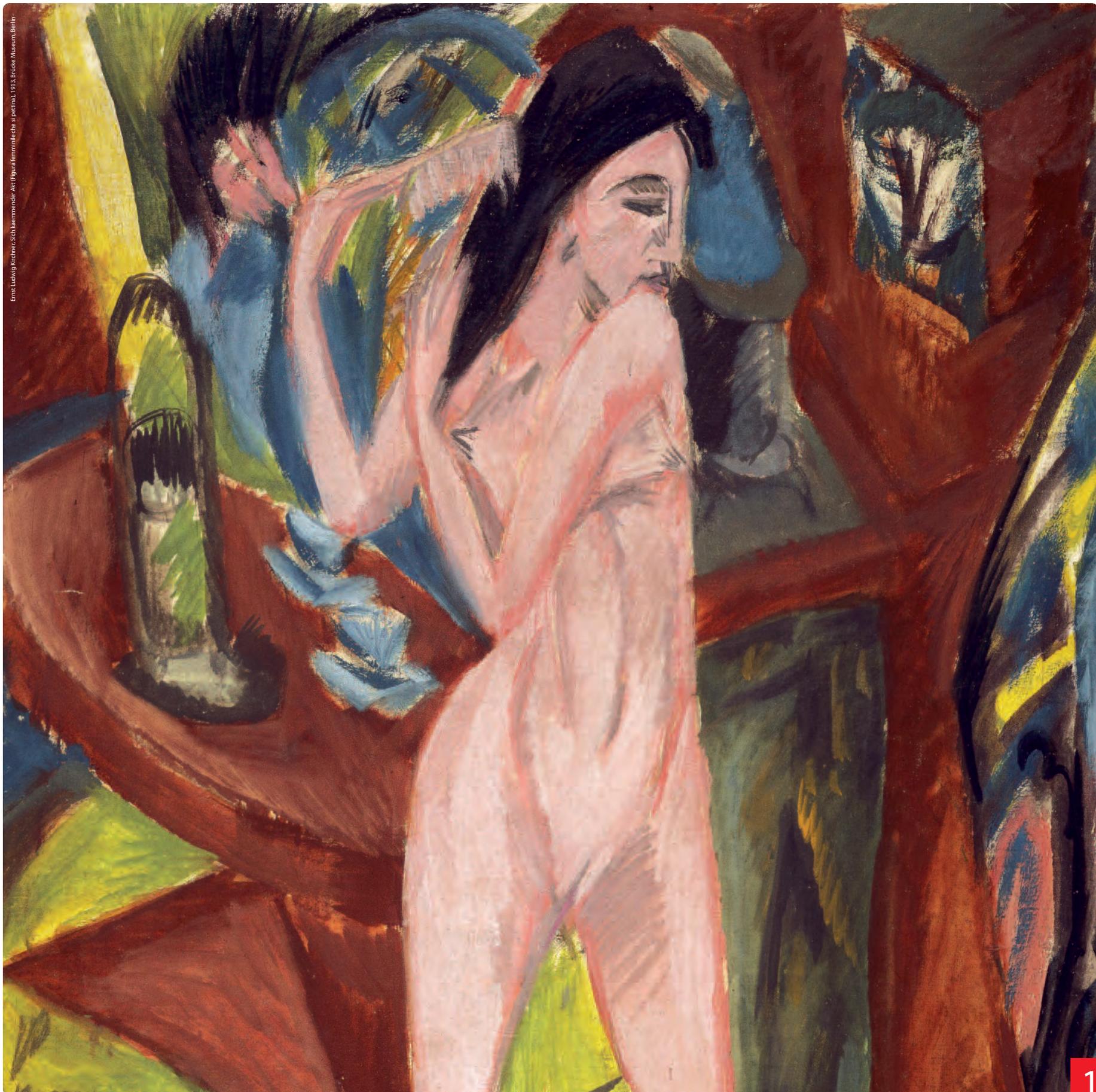
INVESTI
IL TUO
5 PER MILLE
PER FAR
CRESCERE
I TUOI
INTERESSI

CF 03288320157

dal 5 marzo

ESPRESSIONISMO TEDESCO

da Kirchner a Nolde



Ernst Ludwig Kirchner, Akt (Figura femminile che si pettina), 1913, Brücke Museum, Berlino

Grandi incontri a

dal 19 gennaio **ore 17.45**

Le rappresentazioni del Sacro

Tutte le religioni hanno dovuto fare i conti con la necessità o la tentazione di dare figura palpabile all'oggetto della loro credenza e venerazione. Si sono così trovate davanti a domande ineludibili: è possibile rappresentare il sacro e il divino? È lecito in qualche misura o è addirittura proibito dalla stessa Rivelazione?



19 gennaio
Le immagini del divino nell'arte cristiana e nelle altre religioni monoteistiche
François Bœspflug
in dialogo con **Costantino Gilardi**



26 gennaio
Arginamento delle immagini nel protestantesimo e nello stato laico moderno
Paolo Ricca



2 febbraio
Il senso delle immagini nelle tradizioni religiose dell'India
Cinzia Pieruccini



9 febbraio
Il problema della rappresentabilità e le dispute sulle immagini
Salvatore Natoli



23 febbraio
Il volto di Dio
Enzo Bianchi

dal 20 gennaio **ore 17.45**

Geografie per l'Uomo 2.0

Segnali dal nanocosmo
a cura di Alberto Diaspro

L'uomo moderno ha conquistato negli ultimi cinquant'anni la comprensione ed il controllo della materia vivente e inanimata su una scala molto piccola: la nanoscala. Comprendere o influenzare il comportamento della materia al miliardesimo di metro ha ripercussioni importanti sulla scala dell'uomo e oltre. Quali sono i segnali dal nanocosmo che l'Uomo 2.0 deve saper cogliere per capire cosa ha intorno e a quali nuovi orizzonti può tendere?



20 gennaio
Geografia del Nanomondo
Roberto Cingolani



3 febbraio
Nuove "nicchie ecologiche" per l'uomo del futuro.
Conversazione su vita artificiale e biologia sintetica nell'era delle nanotecnologie
Telmo Pievani



10 febbraio
Fantascienza - Ci siamo davvero?
Come si può sviluppare una nuova vita nel mondo dell'Uomo 2.0
Tom Ran



17 febbraio
Segnali per l'Uomo 2.0
Hanako Tsushima
Barbara Mazzolai
Athanassia Athanassiou

dal 21 gennaio **ore 17.45**

Ragion pubblica

Sulla crisi del discorso politico e sulle premesse storiche e teoriche
a cura di Remo Bodei e Nicla Vassallo

Esiste ancora un'opinione pubblica, come sfera di dibattito basato su un serio confronto di idee o di posizioni, come "cane da guardia" del potere? O non è anch'essa diventata una fictio, una costruzione capillarmente e scientificamente organizzata di una realtà parallela? Malgrado alcuni tratti nuovi, questo fenomeno ha radici antiche, che risalgono alle modalità costitutive dal potere e, volendo andare molto indietro, addirittura ai demagoghi ateniesi.



21 gennaio
L'uso pubblico della ragione
Remo Bodei



6 febbraio
Filosofia e discussione pubblica
Carlo Galli



18 febbraio
Ragion pubblica e amori diversi
Nicla Vassallo



28 maggio
La democrazia ci dà risultati corretti?
Nadia Urbinati

IN COLLABORAZIONE CON



IN COLLABORAZIONE CON



IL PUBBLICO DEL DUCALE

Con il 2015 comincia il sesto anno di attività del nuovo Palazzo Ducale. Abbiamo cercato di dare vita a una piazza delle idee, a uno spazio aperto al mondo e accessibile a tutti. Senza barriere, né ideologiche né materiali, con la convinzione che fare cultura pubblica significhi, nell'età lunga della crisi, dare strumenti di comprensione alle persone, opportunità di confronto e di dialogo, contribuire a ritessere la trama di una comunità sempre più frammentata, segnata da solitudini, paure, povertà. Anche nel 2014 i numeri del pubblico di Palazzo Ducale ci confortano: quasi mezzo milione di presenze. Un risultato importante che dimostra come la qualità culturale non debba essere limitata a pochi, che è opportuno innovare, uscire dagli accademismi e dai provincialismi. E nel 2014, anno terribile per la nostra città, dove finanziamenti e risorse si sono ulteriormente e pesantemente ridotti, siamo riusciti ancora una volta a chiudere il bilancio in pareggio. Anche questo ci sembra non solo la conferma che l'attenzione alla gestione e alla cultura debbano e possano essere elementi inscindibili ma che non debba e non possa più esistere una produzione culturale che non faccia i conti con la crisi. Abbiamo ricevuto tanti aiuti ed è doveroso ringraziare innanzitutto i nostri soci, il Comune di Genova, la Regione Liguria, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Carige, Costa Edutainment, Civita, il nostro sponsor istituzionale IREN e i tanti che investono tempo ed energie intellettuali del tutto volontariamente per realizzare le nostre attività: senza di loro non saremmo riusciti a dare senso e forza al nostro cambiamento. Il 2015 si presenta come un altro anno difficile e Palazzo Ducale cercherà di continuare a rappresentare quella dimensione di cittadinanza consapevole, di comunità civile, di speranza che in questi anni l'ha fatto percepire come il Palazzo della città. Di tutta la città.

Nel 2014 alle iniziative di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura hanno partecipato in

495.891*

di cui **236.363** paganti

* dati al 15.12.14

27 gennaio_ore 17.30

Lilian Thuram

Per l'uguaglianza

Come cambiare i nostri immaginari



Nel *Giorno della Memoria*, un incontro a più voci in occasione della presentazione del libro di Lilian Thuram, add Editore, 2014. Con l'autore, Marco Aime, scrittore e antropologo dell'Università di Genova, e Alice Caramella, dottoressa di ricerca in Democrazia e diritti umani, per una riflessione sulle origini e sullo sviluppo della disuguaglianza, con la convinzione che, come dice Lilian Thuram, cambiare i nostri immaginari è un passo necessario, mettere in discussione i nostri condizionamenti ci renderà capaci di pensare e costruire una società migliore.

Palazzo Ducale

dal 29 gennaio
I capolavori raccontati

ore 21

Storie, segreti e avventure delle più celebri opere d'arte

a cura di Marco Carminati

Il nuovo appuntamento con le opere d'arte di tutti i tempi, raccontate da studiosi appassionati, ci porta quest'anno a spaziare dai segreti del *Laocoonte Vaticano* alle imprese di Bernini in San Pietro, dalle vicissitudini della *Ronda di Notte* di Rembrandt, ai capolavori di Michelangelo realizzati per le Tombe dei Medici ai quadri-denuncia di Francisco Goya per concludere con le inquiete allegorie di Giorgio De Chirico e le meravigliose provocazioni di Marcel Duchamp.

dal 3 marzo

L'invenzione dell'eterosessualità

ore 17.45

Maschi e altri maschi

a cura di Emanuela Abbatecola e Luisa Stagi

In uno scenario nel quale l'eterosessualità continua ad agire come riferimento, come norma che definisce e costruisce lo spazio delle soggettività, i confini delle identità di genere si fanno più sottili e fluidi. In questa tensione - continua e non priva di contraddizioni - la costruzione identitaria maschile riesce a negoziare, a volte con fatica, spazi inediti di soggettività e di riconoscimento. È su questi spazi che intendiamo soffermarci.

dal 19 marzo
Germanica

ore 17.45

a cura di Alessandro Cavalli

Una riflessione di lungo respiro sui complessi e travagliati rapporti nel corso del Novecento tra Italia e Germania che conduce a ragionare sul rapporto tra i due paesi e sul carattere del sentimento antitedesco oggi. Effetto della crisi europea e del ruolo della Germania o anche nuovo capitolo di una memoria pubblica difficile per entrambi i paesi?



29 gennaio
Un poema nel marmo: il *Laocoonte Vaticano* e le sue metamorfosi
Salvatore Settis



5 febbraio
Il Secolo d'Oro olandese: *La Ronda di Notte* di Rembrandt
Marco Carminati



12 febbraio
Novecento Metafisico: *Le Muse Inquietanti* di Giorgio De Chirico
Luca Massimo Barbero



19 febbraio
Dalla Fama all'Eternità: *Le Tombe dei Medici* in San Lorenzo a Firenze
Cristina Acidini



5 marzo
Un orinatoio diventa arte: *La Fontana* di Marcel Duchamp
Valerio Terraroli



12 marzo
I disastri della guerra: *Il 3 maggio 1808* di Francisco Goya
Piero Boccardo



26 marzo
Bernini: un percorso di gloria. Da Piazza San Pietro all'Altare della Confessione, all'Apoteosi della Cattedra
Antonio Paolucci



3 marzo
Il maschile come differenza
Stefano Ciccone



10 marzo
Le maschilità negoziate nell'omosessualità
Cyrus Rinaldi



17 marzo
Sessualità maschile tra bisogno e desiderio
Roberto Todella



24 marzo
Drag king: mettere in scena (e decostruire) le rappresentazioni della maschilità
Rachele Borghi



31 marzo
Maschi e altri maschi: i percorsi nelle transizioni FtM
Stephen Whittle



19 marzo
Italia e Germania: comprensioni e incomprensioni di ieri e di oggi
Gian Enrico Rusconi



28 aprile
Germania, uno stato nazionale tardivo
Jürgen Kocka



11 maggio
Cuore tedesco - Il modello Germania, l'Italia e la crisi europea
Angelo Bolaffi



21 maggio
I conti con il passato
Pier Paolo Portinaro

IN COLLABORAZIONE CON



IN COLLABORAZIONE CON



6_7_8 marzo

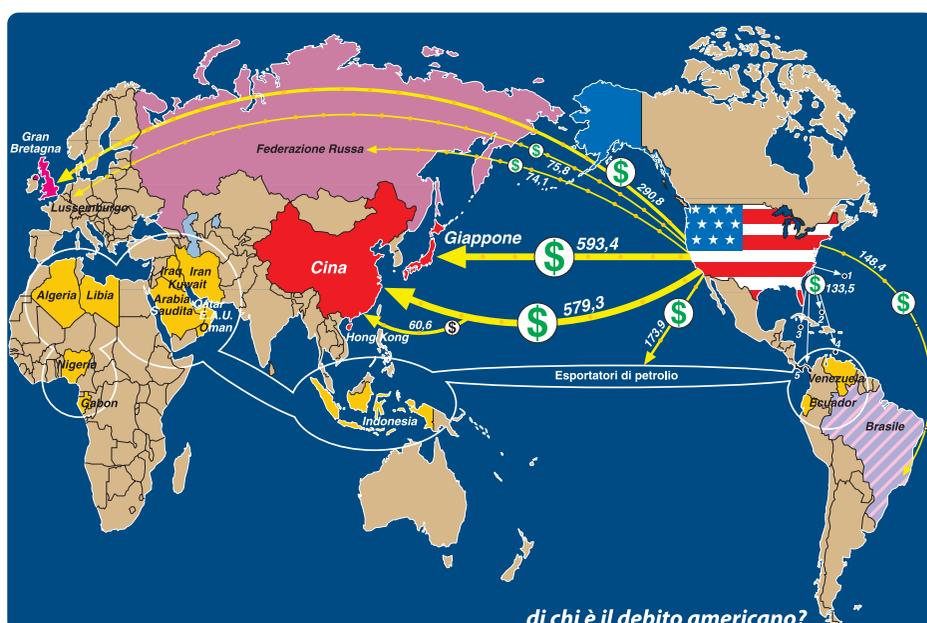
Il segno del comando

Chi muove le leve della geofinanza mondiale

A sette anni dallo scoppio della bolla speculativa di Wall Street, che ha innescato la crisi globale, il primato delle borse sulla politica e sull'economia reale continua a improntare il capitalismo del XXI secolo.

Un viaggio in compagnia degli esperti di *Limes* nell'universo spesso opaco della finanza internazionale, alla scoperta dei suoi centri di potere e dei suoi strumenti d'azione. Dalle grandi piazze finanziarie ai potenti governatori delle banche centrali, che manovrano cambi e monete.

Dai paradisi fiscali, cui governi cronicamente in debito hanno dichiarato guerra aperta, al destino dell'euro e della neonata Unione Bancaria Europea. Passando per le sfide e le opportunità poste all'Occidente dai nuovi circuiti della finanza islamica e dal crescente protagonismo finanziario dell'Asia.



di chi è il debito americano?



RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

dal 9 marzo

ore 17.45

La città stratificata

Nascita, sviluppo, trasformazioni di Genova

a cura di Giovanna Rotondi Terminiello

Un vero e proprio corso per ripercorrere le tappe di formazione della città di Genova, dagli iniziali nuclei preistorici alla fondazione del castrum e della civitas, dalla nascita della città murata medioevale, raccolta tra l'invaso portuale e le colline immediatamente retrostanti, alle modifiche del tessuto urbano tra Quattrocento e Seicento, dai nuovi tracciati viari all'enorme espansione urbana che, tra Ottocento e Novecento, determinerà la nascita della Grande Genova.

Il 9 marzo apre **Bruno Gabrielli** con "Genua forma urbis", segue il 16 marzo **Piera Melli** con "Dalla preistoria all'anno Mille: bagliori di conoscenza della città antica attraverso la ricerca archeologica".

Prosegue il 23 marzo **Isabella Croce** con "La città murata: Genova dall'XI al XV secolo". Il 30 marzo è la volta di **Gianni Bozzo** con "Il rinnovo della città nel Secolo d'Oro dei genovesi", il 13 aprile **Giovanna Rotondi Terminiello** con "Frammentarie trasformazioni sei-settecentesche di una città cristallizzata fra mura vecchie e mura nuove" e il 20 aprile **Rinaldo Luccardini** con "Nuovi tracciati viari e espansione costiera e collinare della città nel XIX secolo".

Il 27 aprile chiude il ciclo **Lorenzo Bagnara** con "1926, annessione dei 19 comuni della 'cintura' cittadina: nascita della Grande Genova".

IN COLLABORAZIONE CON



Wolfsoniana

fino al 7 giugno

Wolfsoniana a Nervi

Le stanze della fantasia

Antonio Rubino e il mondo dell'infanzia

Mettendo a confronto la stanza del bambino di Antonio Rubino (1924 ca) e la cameretta con le illustrazioni del Pinocchio di Attilio Mussino (1928 ca), la mostra getta uno sguardo, attraverso materiali diversi nell'ambito dell'illustrazione e delle arti decorative, sul mondo dell'infanzia nella prima metà del Novecento e sulle scelte grafiche del settore. A cura di Matteo Fochessati e Gianni Franzone. Wolfsoniana_Musei di Nervi, Via Serra Gropallo 4 www.wolfsoniana.it



fino al 15 febbraio

Wolfsoniana a Palazzo Ducale

L'Italia farà da sé

Propaganda, moda e società negli anni dell'autarchia

Di fronte alle due crisi economiche determinate dalle conseguenze del primo conflitto mondiale e dal drammatico crollo di Wall Street del 1929, Mussolini impostò la politica economica del regime attraverso due azioni principali: l'espansione coloniale in Africa e una politica autarchica in campo agricolo e industriale. Attraverso opere provenienti dalle collezioni della Wolfsoniana, la mostra documenta le strategie in quest'ambito della propaganda del regime e i loro effetti sulla vita quotidiana degli italiani. A cura di Matteo Fochessati e Gianni Franzone.



Villa Croce

MUSEO D'ARTE
CONTEMPORANEA
VILLA CROCE

fino all'8 febbraio

A Dangerous Critical Present

Un presente pericolosamente critico

Quindi, la tecnologia e l'essere in gruppo diminuiscono la tensione quando ci si deve esprimere — A Constructed World
Il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce presenta A Dangerous Critical Present (Un presente pericolosamente critico), la prima retrospettiva europea di A Constructed World (fondato nel 1993 da Geoff Lowe e Jacqueline Riva) che riunisce lavori creati negli ultimi quindici anni con i più disparati mezzi espressivi. Video, installazioni, quadri, performance, contratti legali e cimeli di ogni genere trasformano le stanze del piano nobile in luoghi capaci di mettere a fuoco specifici temi: Opere infuocate, Spiegare l'arte contemporanea alle anguille vere, Ateismo e fortuna, Disegni preventivi, Stanza della carta e dei dipinti e Crematistica. Riappropriandosi di una tradizione Fluxus volta a cancellare la separazione tra arte e vita, A Constructed World mette in scena opere segnate da un'estetica anticonvenzionale fatta di tecnologia amatoriale e performance improvvisate. Nel loro lavoro infatti gli artisti usano il piacere e il divertimento come antidoti all'omologazione del pensiero e alla passività cercando di creare momenti collettivi di espressione critica.



Sala Dogana

Giovani idee in transito

SALA DOGANA
A PALAZZO DUCALE

dal 16 gennaio

GEneration Y³ potenze al cubo

Progetto di Selena Candia e Jacopo Tedeschi — Studio_IN2
Un'esposizione in divenire: esperienze e conoscenze diverse come la pittura, la musica e la fotografia si uniscono potenziando al cubo l'espressione creativa. Eventi, laboratori, performance e opere realizzate dal vivo rendono il visitatore partecipe del processo creativo. Tanti giovani artisti e un'unica generazione.

dal 27 febbraio

Gli adulti non esistono

Progetto di Cristina Gardumi. A cura di Beatrice Giovannoni
All'alba dell'Umanità l'iniziazione alla vita adulta era scandita da riti codificati. Dal superamento della Prova nascevano gli adulti, le persone davvero pronte a scontrarsi con il mondo. Ma noi oggi, quando possiamo dire di aver varcato il confine tra infanzia e maturità? Per l'uomo contemporaneo il Mito è sempre più una questione personale? Oggi la vita privata è diventata epica?

dal 20 marzo

La cerimonia del mondo

Azioni per la città

A cura di Roberto Rossini e Margherita Merga
Un percorso artistico interamente dedicato alla performance art. Workshop intensivo di sette giorni, scanditi da incontri teorici e momenti di confronto, in cui 10 artisti (under 35) avranno la possibilità di sviluppare lavori individuali da realizzare negli spazi di Sala Dogana e nel centro storico della città.

Iren Mercato:
L'energia
che muove
le cose



800-085355
www.irenmercato.it
iren
mercato
Energia e gas

SPECIALE MOSTRE

GENNAIO_MARZO_2015

**ULTIME
SETTIMANE**

FRIDA KAHLO e DIEGO RIVERA

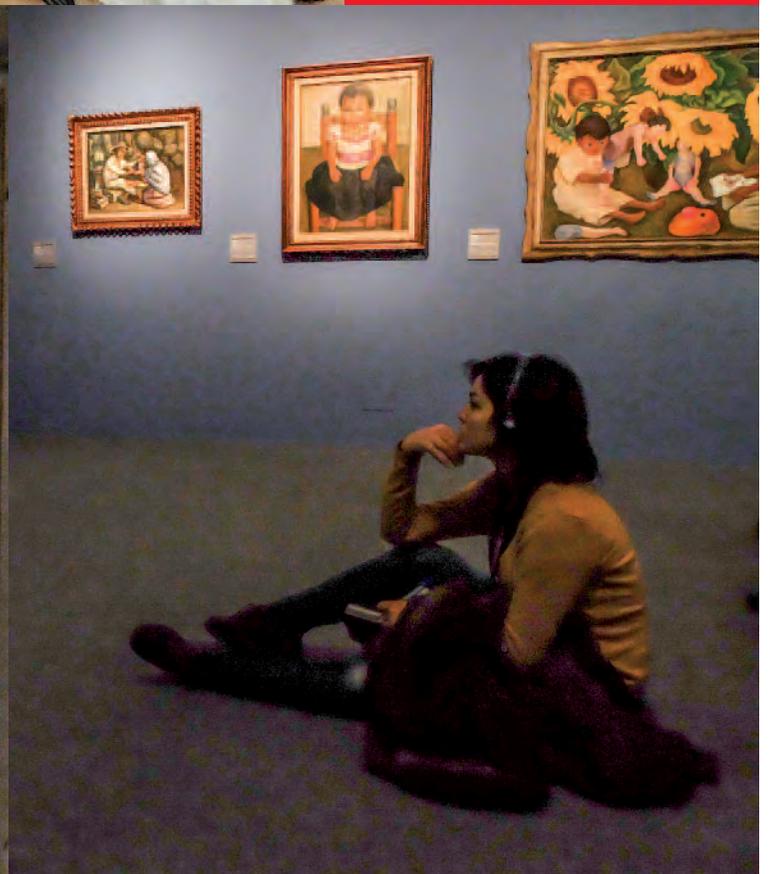
20 SETTEMBRE 2014 - 8 FEBBRAIO 2015
Genova, Palazzo Ducale



PER FRIDA

**54.669
VISITATORI**

dato al 15.12.14



CELEBRITY PORTRAITS

NICKOLAS MURAY

Genova Palazzo Ducale
16 ottobre 2014 - 8 febbraio 2015



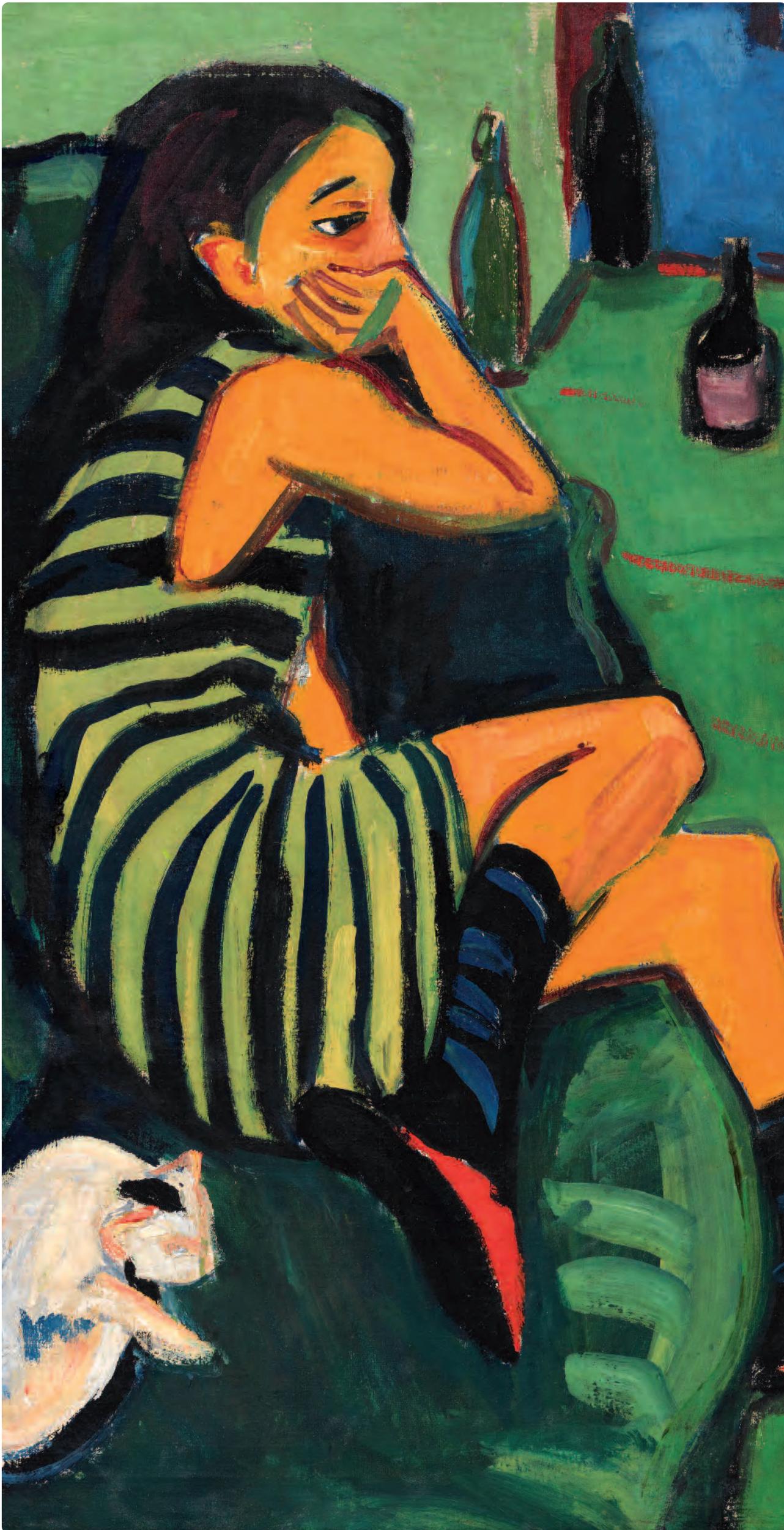
Fotografie di Veronica Onofri

Fino all'8 febbraio due grandi mostre: **Frida Kahlo e Diego Rivera**, per raccontare il percorso artistico e biografico di una delle coppie più celebri e tormentate dell'arte del Novecento e, per la prima volta in Italia, una mostra monografica del famoso fotografo statunitense di origini ungheresi Nickolas Muray. Dipinti e disegni della Kahlo (in particolare i suoi autoritratti), numerosi lavori di Rivera, in larga parte dipinti ad olio ma anche il taccuino del viaggio in Italia, mai esposto prima e il ritratto di Frida nuda. **Nickolas Muray. Celebrity Portraits** traccia un excursus fotografico che attraversa circa 40 anni dell'attività dell'artista tra cui risaltano le immagini scattate a Frida Kahlo nel corso della loro lunghissima relazione. Tra le foto più glamour quelle a Marilyn Monroe, Greta Garbo, Joan Crawford, Elizabeth Taylor e Marlene Dietrich.

BIGLIETTO CONGIUNTO PER LE DUE MOSTRE intero € 16 - ridotto € 13

ESPRESSIONISMO TEDESCO

da Kirchner a Nolde



Ernst Ludwig Kirchner, Artstirn - Marcella, 1910, Brücke-Museum Berlin © egypted

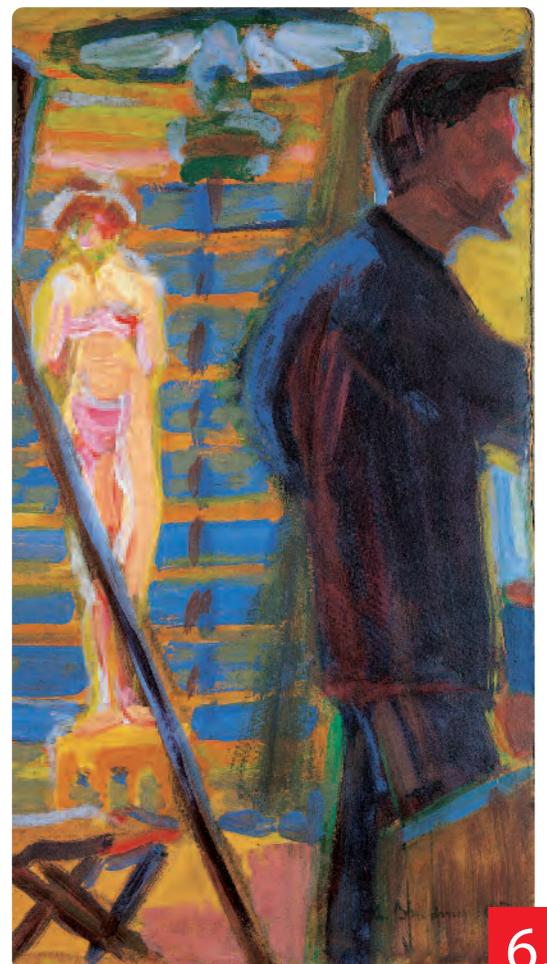
dal 5
marzo

La mostra si focalizza sull'intensità dei colori che caratterizzano le opere del gruppo di artisti Die Brücke, che con la sua nascita (7 giugno 1905) pose le fondamenta per un movimento straordinario che segnò la storia dell'arte e prese il nome di Espressionismo. Quando i quattro studenti di architettura Ernst Ludwig Kirchner, Erich Heckel, Karl Schmidt-Rottluff e Fritz Bleyl decisero di formare un collettivo per attirare l'attenzione pubblica non si resero conto che si trovavano all'inizio di una rivoluzione artistica. L'anno successivo si unirono a loro anche Max Pechstein ed Emil Nolde. Otto Mueller divenne membro nel 1910 e fu uno dei più attivi fino al maggio 1913 quando il gruppo si sciolse definitivamente.

Le opere degli artisti di Die Brücke sono di eccezionale importanza e costituiscono un significativo contributo della Germania all'Arte Moderna e sono fonte d'ispirazione per i movimenti artistici contemporanei.

La mostra è organizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura in collaborazione con il Brücke-Museum di Berlino e prodotta da MondoMostre - Skira.

Ernst Ludwig Kirchner, Erich Heckel mit Modell im Atelier (Erich Heckel con una modella in atelier), Brücke-Museum Berlin



AUGUST SANDER

primavera
2015

Su August Sander, tra i massimi fotografi tedeschi, scriveva Alfred Döblin: "La sua opera non consiste nella produzione di ritratti somiglianti, in cui si possa riconoscere con facilità e certezza un individuo determinato, ma di ritratti che suggeriscono intere storie". E ancora: "Chi guarda queste immagini nette, potenti, ne sarà illuminato più che da conferenze o teorie e imparerà molto su di sé e sugli altri".

August Sander elabora il progetto fotografico "Uomini del XX secolo" con al centro l'aspirazione a fotografare le tipologie umane. Immagini che diventano "riflessioni ad alta precisione del loro tempo". Il lavoro di Sander è un vero e proprio catalogo della società tedesca negli anni della Repubblica di Weimar e la rappresentazione di un'umanità che sarà poi inconciliabile con i miti ariani e la discriminazione razziale.

Nel 1936 il suo volume "Face of Our Time" verrà sequestrato e migliaia delle sue lastre fotografiche saranno distrutte dai nazisti. La riscoperta di August Sander come raffinato interprete del Novecento verrà con la grande retrospettiva del 1969 al Museum of Modern Art di New York.

La mostra di Palazzo Ducale raccoglie oltre cento immagini conservate presso il Photographische Sammlung / SK Stiftung Kultur di Colonia.

August Sander - Sekretärin beim Westdeutschen Rundfunk in Köln, Segretaria presso la Stazione Radio della Germania Occidentale a Colonia, 1931, © Die Photographische Sammlung/SK Stiftung Kultur - August Sander Archiv, Cologne; SIAE, Roma, 2015



August Sander - Soldat, Soldato, ca 1940, © Die Photographische Sammlung/SK Stiftung Kultur August Sander Archiv, Cologne; SIAE, Roma, 2015



dal 27 febbraio

Eugenio Carmi

Speed Limit 40

Un'ampia antologica che, attraverso un'ottantina di opere fra dipinti su tela, su tavola e su carta, fra "latte litografate", video, libri illustrati per bambini in collaborazione con Umberto Eco, "segnali immaginari", fotografie e documenti, mette a fuoco il lungo percorso creativo, poetico e immaginifico di Eugenio Carmi che più che artista e pittore ama definirsi un "fabbricatore di immagini". Un'occasione per approfondire la sua singolare vicenda artistica a cominciare da alcune opere giovanili della fine degli anni '40, ancora figurative, per arrivare ai collages informali degli anni '60 e all'invenzione delle latte litografate e dei suoi cartelli antiinfortunistici, fino a un ritorno alla pittura vera e propria negli anni '70 scandita dalla scoperta di una "geometria lirica" fatta di figure euclidee, di piani colorati che si intersecano e si inseguono in equilibri inattesi e mai scontati. Promossa da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura con il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.



dal 22 febbraio

Srebrenica 1995-2015

Bosnia-Erzegovina 20 anni dopo. Un futuro perduto?

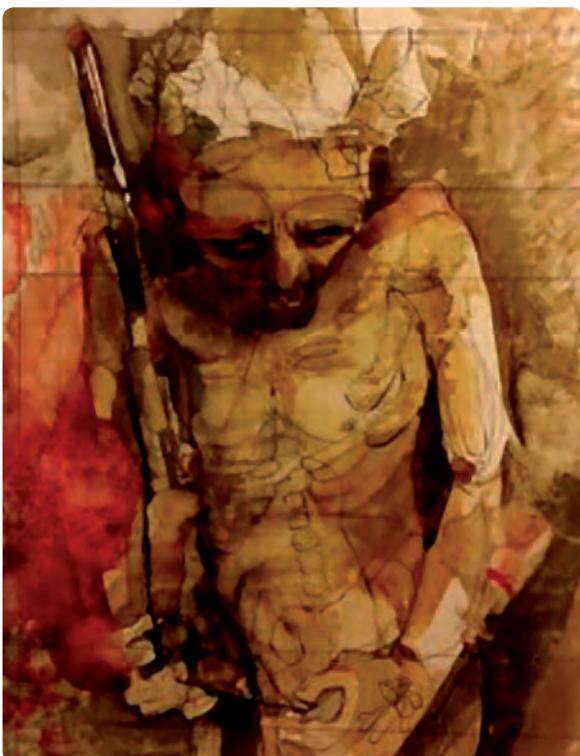


Durante il genocidio di Srebrenica furono trucidati dalle milizie serbe del generale Mladic più di 8.000 uomini bosniaci di religione musulmana. In mostra le immagini realizzate in occasione dei grandi funerali collettivi che si celebrano ogni anno nel mese di luglio. La cerimonia consiste nella riconsegna alle famiglie dei resti delle vittime della strage, cui si è potuto dare un nome grazie ad una poderosa e paziente opera di analisi del DNA su quanto recuperato nelle numerose fosse comuni sparse nei boschi intorno al luogo dell'eccidio. Fotografie di: Carmelo Calabria, Marco Dragonetti, Stefano Fazio, Federico Montaldo, Rosanna Ponsano, Marco Tomassini. In collaborazione con Centro culturale Primo Levi e Associazione Culturale 36° Fotogramma.

dal 20 febbraio

Outsiders

Tre artisti fuori dagli schemi



La mostra, promossa da Masoero 2000, Associazione San Marcellino, Museo del caos e curata da Sandro Ricaldone, raccoglie i lavori recenti di Piero Mauro Bisogno, Marina Junyent Mercader e Michele Ventricelli, tre autori che hanno coltivato la loro creatività al di fuori degli schemi e dei contesti dell'"asfissiante cultura" di cui Dubuffet rimarcava i limiti nel celebre saggio apparso nel 1968, dando vita ad opere nelle quali agglomerati di oggetti di scarto vengono convertiti in delicate costellazioni poetiche (Bisogno), i corpi vengono fissati in posture contratte, d'implosa energia (Junyent), gli scenari urbani sono sbizzati attraverso l'affollarsi di tratti martellanti (Ventricelli).

dal 16 gennaio

Di roccia, di luce

Impressioni di montagne 1920 - 1940



In occasione del centenario di fondazione dell'Unione Ligure Escursionisti, la mostra presenta al pubblico il lavoro di due ex soci ed appassionati fotografi tra loro contemporanei, attivi in un arco di tempo che va dagli anni '20 agli anni '40 dello scorso secolo. Eugenio Molini ci accompagna alla scoperta dell'escursionismo di altri tempi attraverso i suoi interpreti: gli uomini e la loro fatica. Umberto Saukkonen ci regala invece prospettive sorprendenti delle vere protagoniste di questo racconto: grazie alle sue eccezionali fotografie stereoscopiche possiamo ammirare le montagne nella loro concretezza, comprendere la mole dei loro chiaroscuri, sfiorare con gli occhi la trama rocciosa delle loro grandiose pareti.



ATTIVITÀ CULTURALI **BALLETTO**
OPERA **MUSICAPERITIVO**
OPERETTA **SINFONICA**
STAGIONE RAGAZZI
... esserci è un'altra cosa!
www.carlofelice.it

Ducaletabloid
Editore
Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Piazza Matteotti 9 - 16123 Genova (Italy)
ufficiostampa@palazzo-ducale.genova.it
Direttore Responsabile
Massimo Sorci
Direttore editoriale
Elvira Bonfanti
Progetto grafico e impaginazione
Gabriella Garzena
Stampa
G. Lang Arti grafiche Srl - Genova
Registrazione Stampa
N.3802/12 del 15.10.12 Tribunale di Genova

GENNAIO - MARZO ALLA CORTE E AL DUSE: 23 SPETTACOLI

GRANDI AUTORI Anton Cechov Molière Nikolaj V.Gogol Franca Rame - Dario Fo Luigi Pirandello Agatha Christie
Friedrich Dürrenmatt Arthur Miller Giovanni Boccaccio Ödön von Horváth Giuseppe Verga

CELEBRI ATTORI Gaia Aprea Raffaella Azim Patrizia Milani Carlo Simoni Ottavia Piccolo Umberto Orsini
Alice Arcuri Ugo Dighero Peppe e Toni Servillo Elio De Capitani Gabriele Lavia
Pino Petruzzelli Stefano Accorsi Pamela Villoresi Mariano Rigillo Carla Peirolero Luca Barbareschi

teatro stabile di genova
emozionante, interessante, divertente, unico!

Palazzo Ducale - Piazza Matteotti, 9
16123 Genova - Info ☎ 010 5574065
palazzo-ducale@palazzo-ducale.genova.it
Il palazzo è aperto tutti i giorni. Date e orari possono subire variazioni. Si consiglia pertanto di telefonare o di consultare il sito www.palazzo-ducale.genova.it

Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura



partecipanti alla Fondazione Palazzo Ducale

